



Class.: 011-12-2
Fasc.: 19/2012
(da citare in eventuali risposte)

Pesaro, (data della firma digitale)

Spett.le Marche Multiservizi spa

Via dei Canonici, 144
61122 – PESARO

c.a. A.D. Dott. Mauro Tivoli

c.a. Ing. Franco Macor

c.a. Dott.ssa Simona Dominici

pec: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it

ARPAM PESARO

Servizio Rifiuti

via Barsanti, 8

61122 – Pesaro

c.a. Dott.ssa Patrizia Ammazalorso

PEC arpam.dipartimentopesaro@emarche.it

OGGETTO: Trasmissione Nulla Osta agli interventi di collocazione di pozzi drenanti, terre armate e capping -
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152. Legge Regionale n°
24 del 5 ottobre 2009 – DGRM 1547/2009. Decreto Legislativo 5 marzo 2014, n° 46. Decreto
Legislativo 13 gennaio 2003, n° 36.

Vista la domanda presentata da Marche Multiservizi S.p.A. in data 18 luglio 2017 (ns. prot. n° 25302 del 21 luglio 2017), ad oggetto: “Discarica di Cà Guglielmo di Cagli (PU) – Comunicazione tecnica relativa a modifica non sostanziale AIA - articolo 29 ter e 213 del Decreto Legislativo n° 152/2006 – Nulla osta pozzi drenanti- terre armate – sistema drenante”.

Premesso che,

la Società Marche Multiservizi S.p.a. Pesaro, ente gestore della ex Discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Guglielmo di Cagli (PU) risulta in possesso delle seguenti autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Pesaro – Urbino:

Determinazione n. 1786 del 07/07/2010 ad oggetto: NATURA SRL. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CA' GUGLIELMO, COMUNE DI CAGLI (PU). (DECRETO LEGISLATIVO 18 FEBBRAIO 2005 N. 59 E S.M.I. - DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 - L.R. 7/04 - L.R. 6/07)

Determinazione n. 3511 del 20/12/2010 ad oggetto: ART. 29-TER DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI - ART. 213 DEL D.LGS N. 152/2006 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI VARIANTE NON SOSTANZIALE. DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI "CA' GUGLIELMO DI CAGLI (PU)" NATURA SRL

P.O. 3.4 “TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE – GESTIONE E PREVENZIONE RIFIUTI – RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI”

UFFICIO 3.4.1 “AUTORIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI”

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.639090

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



Deliberazione N. 39/2009 del 13 febbraio 2009 ad oggetto: OGGETTO: DITTA NATURA SRL DI CAGLI. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 208 DEL DLGS. 3 APRILE 2006 N. 152 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - LEGGE REGIONALE 28 OTTOBRE 199, N. 28, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI CHIUSURA, RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO E RIPRISTINO AMBIENTALE DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITA' CA' GUGLIELMO DI CAGLI (PU).

Determinazione n. 606 del 07/04/2014 ad oggetto: DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N° 152, PARTE II, TITOLO III BIS - ARTICOLO 29 NONIES - DECRETO LEGISLATIVO 13 GENNAIO 2003, N. 36 - ARTICOLO 12 - AUTORIZZAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON SEDE IN LOCALITÀ CÀ GUGLIELMO DI CAGLI (PU).

- **l'iter istruttorio previsto al punto 1.3 (presentazione della comunicazione delle modifiche non sostanziali)** della *Delibera Regionale n. 1547 del 05.10.2009*, enuncia: "Con riferimento al precedente paragrafo punto 1.2, l'azienda deve presentare all'Autorità Competente, una comunicazione di richiesta di modifiche non sostanziali specificando la non significatività della modifica, accompagnandola da una relazione tecnica e dagli elaborati tecnici ritenuti necessari per far sì che l'Autorità Competente possa valutare la richiesta. La relazione tecnica deve contenere indicazioni riguardanti gli aspetti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore, energia...) interessati dalla modifica, facendo riferimento sia al decreto A.I.A., già rilasciato che alla modulistica per la redazione della domanda A.I.A., approvata con Delibere di Giunta n° 1480 del 02.08.2002; n° 447 del 01.04.2003 e n° 770 del 06.07.2004.

Visto che,

- la Ditta Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro, ha presentato in data 20 febbraio 2017 (ns. prot. n° 6400 del 21 febbraio 2017), la seguente comunicazione avente ad oggetto: "*Discarica di Cà Guglielmo – trasmissione progetto copertura finale e ripristino ambientale dei lotti in post gestione operativa e comunicazione tecnica per richiedere il NULLA OSTA*";

- la Ditta Marche Multiservizi S.p.A. di Pesaro, ha presentato, a corredo della domanda, la documentazione tecnica e gli elaborati grafici ivi elencati:

DOCUMENTAZIONE TECNICA CONCERNENTE OPERE DI DRENAGGIO E TERRE ARMATE

1. RELAZIONE TECNICA GENERALE ILLUSTRATIVA.

- 1.a) Premesse.
- 1.b) Realizzazione di pozzi drenanti a monte del corpo rifiuti.
- 1.c) Opere di salvaguardia ambientale integrative.
- 1.d) Realizzazione di un sistema drenante a valle del corpo rifiuti.
- 1.e) Realizzazione di terre armate con rete metallica con la funzione di contenimento e stabilizzazione del versante sud della discarica.
- 1.f) Modifica non sostanziale.

2. INTERVENTO DI CAPPING – RELAZIONE TECNICA GENERALE DI VARIANTE

- 2.1) Ubicazione.
- 2.2) Attività della discarica e stato della gestione.

P.O. 3.4 "TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE – GESTIONE E PREVENZIONE RIFIUTI – RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI"

UFFICIO 3.4.1 "AUTORIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI"

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.639090

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



- 2.3) 1° stralcio realizzato.
- 2.4) Completamento capping – progetto appaltato.
- 2.5) Accantieramento.
- 2.6) Preparazione preliminare impianti.
- 2.7) Rimozione teli plastici e TNT.
- 2.8) Preparazione terreno.
- 2.9) Esecuzione capping con geosintetici.
- 2.10) Stesa terreno vegetale.
- 2.11) Regimazione idrica.
- 2.12) Rimessa in pristino impianti.
- 2.13) ripristino vegetazionale.
- 2.14) DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN VARIANTE
- 2.15) Realizzazione di un sistema drenante a valle del corpo rifiuti.
- 2.16) Terre armate.
- 2.17) Opera di limitazione delle acque sotterranee a monte del corpo rifiuti.
- 2.18) Quadro economico di variante.

ELABORATI GRAFICI CONCERNENTI OPERE DI DRENAGGIO E TERRE ARMATE

- 1) Planimetria ubicazione pozzi e schema costruttivo (Elaborato n° 1 – scala 1: 200).
- 2) Planimetria e particolari interventi perizia (Elaborato n° 2 – scala 1: 500).
- 3) Sezioni e particolari (Elaborato n° 3 – scala 1:100 – 1:200).

Preso atto,

- che le operazioni oggetto del presente nulla osta scaturiscono da una precedente valutazione effettuata dall'ente gestore l'impianto e dalla quale è emersa la necessità di attuare i seguenti interventi: a) messa in opera di pozzi drenanti a monte della discarica al fine di intercettare eventuali acque di falda ed impedire così una loro interazione con l'impianto ormai inserito nella fase di post – gestione; b) realizzazione di opere di salvaguardia ambientale, integrative rispetto a quelle precedentemente previste e costituite da terre armate con rete metallica (aventi la funzione di garantire il contenimento e la stabilizzazione del versante sud della discarica medesima) e apposizione di un sistema drenante nella zona a valle del corpo rifiuti.

- che il progetto proposto prevede la messa in opera di un sistema di contenimento e allontanamento delle acque di falda che, da monte, possono interagire con il corpo di discarica incrementando i fattori di instabilità e di produzione del percolato,,

- che il sistema di contenimento delle acque di monte risulta costituito da undici (11) pozzi drenanti, con profondità massima pari a metri venti (20), interdistanti 10 metri ed attrezzati mediante una pompa di emungimento ciascuno;

- che le indagini topografiche di natura elettrica, effettuate nel 2015, avevano messo in evidenza che l'area della discarica era interessata da linee di deflusso delle acque sotterranee provenienti da nord, settore esterno della discarica, e che tali dinamiche intercettavano riscontri favorevoli con i risultati a suo tempo forniti dalla indagini geonostiche eseguite , a più riprese, in passato;

P.O. 3.4 “TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE – GESTIONE E PREVENZIONE RIFIUTI – RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI”

UFFICIO 3.4.1 “AUTORIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI”

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.639090

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



- che successive verifiche stratigrafiche hanno riscontrato gli esiti delle indagini pregresse avendo inoltre attestato l'esistenza di una circolazione idrica da monte in direzione del corpo discarica, con prevalenza lungo la direzione centrale ovvero dove insiste la depressione del substrato geologico sormontato da 9,5 metri di copertura pluvio – colluviale;
- che le opere che si intendono intraprendere prevedono inoltre interventi integrativi di salvaguardia ambientale costituiti da una *trincea drenante profonda* e da *terre armate con rete metallica* con funzione di contenimento e stabilizzazione del versante sud della discarica;
- che la *trincea drenante profonda* risulta di altezza variabile da 2,50 m a 4,00 m, da realizzare su tratti non superiori a 10 ml e da posizionare in corrispondenza del limite delle piazzole di fondo, onde garantire il convogliamento idraulico di eventuali flussi di percolato presenti all'interno del corpo rifiuti, nella piazzola sottostante;
- che le *terre armate con rete metallica* risulteranno realizzate lungo un'altezza decrescente (da 3 m a 2 m) seguendo il naturale andamento del versante (larghezza 2,5 m e lunghezza di 80 ml). Tali terre armate si compongono di due elementi costruttivi essenziali: *a) terreno di riempimento il quale conferisce all'opera la resistenza alla compressione ed un'aliquota di resistenza al taglio; b) i rinforzi (geogriglie) che conferiscono resistenza a trazione, la quale si esplica in un aumento di resistenza al taglio del terreno stesso.*
- che le predette operazioni riguardanti la posa in opera di *terre armate* e la realizzazione di una *trincea drenante profonda* si integrano con gli interventi di completamento del *capping* i quali risultano composti dalle seguenti attività: 1) accantieramento; 2) preparazione preliminare impianti; 3) rimozione teli plastici e TNT; 4) preparazione terreno; 5) esecuzione capping con geosintetici; 6) stesa terreno vegetale; 7) regimazione idrica; 8) rimessa in pristino impianti; 9) ripristino vegetazionale; 10) lavori finali.
- che il nucleo centrale di siffatti interventi si estrinseca nelle operazioni di ancoramento dei geosintetici sulle relative trincee di ancoraggio e nel conseguente raccordo ai pozzetti ed ai pozzi del biogas collocati sulla sommità del corpo discarica, garantendo la continuità delle strisce e quindi della stessa resistenza offerta dal capping;
- che la esecuzione della stratigrafia concernente il pacchetto di geosintetici, sarà, dal basso verso l'alto, la seguente: a) geocomposito drenante (o geodreno) con funzione di captazione del biogas; b) geomembrana impermeabile ad attrito aumentato da ambo i lati, con funzione di impermeabilizzazione; c) geocomposito drenante (o geodreno) con funzione di drenaggio delle acque meteoriche, d) geogriglia tridimensionale per trattenere ed evitare lo scivolamento del terreno vegetale;
- che, unitamente alla stesa dei geosintetici sino al perimetro esterno del capping, andrà eseguita la saldatura della geomembrana di progetto con la geomembrana esistente del fondo della piazzola di contenimento dei rifiuti, al fine di costituire un "tombamento" ermetico del corpo rifiuti rispetto all'ambiente esterno.

Considerato,

- che per **impianto**, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), Parte Seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: "*l'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate*"

P.O. 3.4 "TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE – GESTIONE E PREVENZIONE RIFIUTI – RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI"

UFFICIO 3.4.1 "AUTORIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI"

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.639090

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



nell'allegato VIII e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamenti;

- che per modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto, ai sensi dell'articolo 5 (Definizioni), Parte Seconda, Titolo I, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si intende: *“la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi dell'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica che dà luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*

- che nella **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009** (Adeguamento od integrazione delle tariffe ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 24 aprile 2008 – Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti del Decreto Legislativo n. 59/2005), per **complesso I.P.P.C.** si intende: *“una struttura industriale o produttiva costituita da uno o più impianti nello stesso sito in cui lo stesso gestore svolge una o più attività elencate nell'Allegato I del Decreto Legislativo n. 59/05 (oggi allegato VIII alla parte III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152).*

- che nella medesima **Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009**, si forniscono le seguenti definizioni:

- Modifiche non sostanziali distinte a loro volta, in: “modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione” e “modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione”.

Modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione (oggetto di sola comunicazione) – Punto 1.2.2 della Delibera medesima, tra le quali sono da includere:

- a) le modifiche che costituiscono mera attuazione di prescrizioni contenute nell'A.I.A.;
- b) le variazioni qualitative/quantitative delle categorie di materie prime utilizzate già riportate nell'atto autorizzato;
- c) la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici;
- d) la modifica o la sostituzione di apparecchiature che non comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- e) la sequenza di utilizzo dei lotti delle discariche.

- Che le modifiche apportate non interferiscono con le procedure gestionali dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, né comportano una modificazione di carattere tecnologico tale da alterare il ciclo interno di lavorazione, configurandosi come una operazione generale di miglioria tecnico – gestionale volta ad elevare qualitativamente la resistenza strutturale della discarica nel tempo.

- che le modifiche ivi descritte non costituiscono variante sostanziale nemmeno in riferimento alla Legge n° 3 del 26 marzo 2012 (V.I.A.) in quanto, così come indicato al punto 1.4 delle linee Guida non si è riscontrato l'insorgere delle condizioni elencate, ovvero: 1) mutamento della localizzazione dello stoccaggio dei rifiuti; b) mutamento della tecnologia adottata; c) realizzazione di ampliamenti; d) aumento della produzione; e) incrementi significativi dei fattori d'impatto, quali fabbisogni di materie prime, fabbisogni di acqua ed energia, aumento della produzione dei rifiuti – emissioni – scarichi idrici, variazione delle emissioni rumorose, variazione delle emissioni termiche – vibrazioni – radiazioni, incremento del traffico generato, variazione di materiali pericolosi utilizzati o immagazzinati.

P.O. 3.4 “TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE – GESTIONE E PREVENZIONE RIFIUTI – RISPARMIO ENERGETICO E SVILUPPO FONTI RINNOVABILI”

UFFICIO 3.4.1 “AUTORIZZAZIONE IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI”

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2751 fax 0721.639090

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: m.baronciani@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



- Che in conseguenza di quanto descritto, le operazioni e gli interventi descritti nell'apparato documentale allegato alla comunicazione trasmessa dall'ente gestore, si configurano come "modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione", in quanto pienamente corrispondenti alle specifiche definizioni richiamate dalla Delibera di Giunta Regione Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009:

Si concede il,

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori di messa in opera di pozzi drenanti a monte della discarica, di realizzazione delle opere di salvaguardia ambientale mediante la collocazione di terre armate a valle dell'impianto e di completamento del capping, riguardanti la Discarica per rifiuti non pericolosi di Cà Guglielmo di Cagli (PU).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Pacchiarotti Andrea
originale firmato digitalmente

MB/eca

DA COMPILARE IN CASO DI STAMPA (riservato all'ufficio ___):
Il sottoscritto _____ in qualità di funzionario/P.O./dirigente della Provincia di Pesaro - Urbino, attesta che la presente copia cartacea di pagine _____ è conforme all'originale firmato digitalmente e registrato nel Protocollo Generale n. _____ del _____ conservato presso la suddetta Provincia.